



Semestrale rosea per Popolare Commercio e Industria

Pubblicato: Giovedì 2 Settembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Commercio e Industria Spa ha approvato le risultanze del primo semestre 2004, con risultati in miglioramento rispetto al secondo semestre 2003.

Il risultato lordo di gestione ammonta a 99,2 milioni di euro, in crescita del 19,7% rispetto agli 82,9 milioni di euro del secondo semestre 2003.

L'utile delle attività ordinarie si attesta a 54,6 milioni di euro e si confronta con i 34,4 milioni di euro del secondo semestre 2003 (+58,6%).

L'utile netto di periodo, al netto di imposte per 27,7 milioni di euro, risulta pari a 30,5 milioni di euro, registrando un incremento dell'11,2% rispetto al risultato netto di 27,5 milioni del secondo semestre 2003, che scontava imposte per 7,6 milioni di euro.

A tali risultati hanno contribuito dal punto di vista reddituale sia la crescita degli interessi netti che l'incremento del margine di guadagno dei servizi (+1%), che i profitti derivanti da operazioni finanziarie (+33% circa).

Sul buon risultato "pesano" anche le spese amministrative totali, passate da 156,9 a 150,8 milioni di euro con una significativa flessione delle altre spese amministrative – ridottesi da 85,3 a 79,6 milioni di euro -, oltre a una lieve contrazione delle spese del personale, attestatesi a 71,2 milioni di euro.

La Banca al 30 giugno 2004 registra una raccolta diretta da clientela (i depositi semplici) pari a 6,8 miliardi di euro, una raccolta indiretta (fondi e altri prodotti finanziari) di 26,4 miliardi di euro ed impieghi a clientela (mutui e crediti) per 8,3 miliardi di euro. Infine il livello delle sofferenze nette – cioè delle debiti non pagati dalla clientela – si conferma contenuto e pari all'1,1% degli impieghi netti

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it